

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00088439
ESC - Ente schedatore	S169
ECP - Ente competente	S169

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1200088437

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1200088438

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	campanile
OGTQ - Qualificazione	di tipo romanico
OGTN - Denominazione	della Cattedrale Maria Santissima Assunta in Cielo già Santa Maria del Parco a Gaeta

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale ufficiale
OGAD - Denominazione	Campanile della Cattedrale Maria Santissima Assunta in Cielo

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

<b>OGAG - Genere denominazione</b>	attuale di uso corrente
<b>OGAD - Denominazione</b>	Campanile del Duomo di S. Erasmo
<b>OGA - ALTRA DENOMINAZIONE</b>	
<b>OGAG - Genere denominazione</b>	consuetudinaria
<b>OGAD - Denominazione</b>	Campanile del Duomo di Gaeta
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	LT
<b>PVCC - Comune</b>	Gaeta
<b>PVCE</b>	Centro storico S. Erasmo
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Piazza Papa Gelasio
<b>PVCA</b>	via Duomo
<b>PVE - Diocesi</b>	GAETA
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTD - Denominazione</b>	Centro Storico S. Erasmo
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Gaeta
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	F. 37, data estratto mappa e visure catastali 2015/2/16
<b>CTSN - Particelle</b>	Partt. AP, (383), (386). Precedentemente nel 1981: F. 37; part. AP (catasto terreni); part. AP (catasto fabbricati). Nel 1996: SU 9/ 37-2; part. AP
<b>CTSP - Proprietari</b>	Comune di Gaeta. Vedere visure catastali allegate
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	costruzione
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vassalletto, Niccolò di Angelo
<b>AUTB - Ente collettivo /nome scelto</b>	della famiglia dei Vassalletto, marmorari romani, attivo nel Lazio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1148-74
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FALSE277
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	campanile di marmoraio romano, rif. arabo-normanni

<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	coronamento
<b>ATBD - Denominazione</b>	su modelli spaziali e decorativi siciliani e amalf
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENr - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	preesistenze
<b>RENN - Notizia</b>	Accanto al transetto della Cattedrale dedicata a Maria Santissima Assunta in Cielo sorge l'imponente campanile, il monumento più popolare della città che quasi la identifica, costruito sul sito dell'antica chiesa di Santa Maria del Parco di cui si hanno notizie fin dal 681. Dal fornice di base, aperto verso il mare e costruito con il reimpiego di materiali edilizi provenienti da monumenti romani e medioevali della zona, si apre la scalea che si conclude a emiciclo e conduce all'interno della basilica, nell'area occupata da una navata superstita della primitiva chiesa
<b>RENF - Fonte</b>	scheda cartacea, bibliografia; TCI; CEI

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	VII
<b>RELI - Data</b>	681/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REWV - Validità</b>	(?)

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENr - Riferimento</b>	campanile
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione - basamento e scalinata
<b>RENN - Notizia</b>	La parte inferiore, aperta da un grandioso arco ogivale, ai cui lati sono inseriti due leoni di marmo, è costruita con grandi massi e colonne monolitiche e cornici classiche tratte da edifici romani: nel fianco sono incastrati marmi architettonici romani, specialmente triglifi e metope, e iscrizioni antiche provenienti in gran parte dal vicino mausoleo di Lucio Sempronio Atratino (TCI). La scalinata che porta alla chiesa è fiancheggiata da sei colonne provenienti da monumenti antichi. Nel fornice ogivale, due sarcofagi romani (prima metà del III sec.) sono sormontati da frammenti dell'antico ambone del Duomo risalente al XIII secolo. Alla parete sinistra il sarcofago è sormontato dal bassorilievo con "Giona ingoiato dal pistrice". A destra, l'altro sarcofago strigliato, con protomi leonine, ha sopra il bassorilievo con "Giona rigettato dal pistrice" (vecchia fonte + TCI
<b>RENF - Fonte</b>	TCI; sopralluogo

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XII
----------------------	-----

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIII**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** campanile**RENS - Notizia sintetica** costruzione - torre**RENN - Notizia**

I tre piani della torre, a bifore e decorazione di archetti romanici, è opera di Niccolò d'Angelo, marmoraio romano della famiglia dei Vassalletto che vi lavorò dal 1148 al 1174 (TCI). La costruzione prosegue per tutto il secolo XII per concludersi nel XIII. Alto 57 metri, ha quattro piani in pietrame rivestito di laterizio con ricorsi di materiale lapideo e il coronamento con cella campanaria ottagonale, con quattro torricelle a cupola adorne di maioliche smaltate e cuspidate (1278-79). Bifore si aprono ai vari livelli: al primo piano esse sono comprese da un arco a tutto sesto; al secondo piano gli archetti hanno una doppia ghiera in mattoni su mensole in cotto, al terzo piano gli archetti sono rialzati con cornici concentriche di mattoni. Varie ed elaborate sono le cornici orizzontali.

**RENF - Fonte** scheda cartacea; Vaudo - Riccio, 2001; documenti Comune; TCI**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XII**RELI - Data** 1148/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XII**REVI - Data** 1279/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** campanile**RENS - Notizia sintetica** costruzione - torre**RENN - Notizia**

Al piano terreno la cornice segue l'architrave dell'ingresso e si prolunga sui fianchi. Al di sopra è un arco acuto con archivolt costituito da una fila di ovoli tra dentelli sostenuto da mensole istoriate con foglie e rosette. Due leoni di fattura romanica aggettano dal muro sugli angoli poco al di sotto della cornice tra il pianterreno e il primo piano. Sulle due pareti interne del peristilio sono due coppie di colonne.

**RENF - Fonte** Vaudo - Riccio; documenti Comune; TCI**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XII**RELI - Data** 1148/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIII**REVI - Data** 1279/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** campanile**RENS - Notizia sintetica** caratteri stilistici

<b>RENN - Notizia</b>	Mentre il coronamento si rifà a modelli spaziali e decorativi siciliani e amalfitani, i caratteri architettonici dei piani sottostanti sono piuttosto riferibili a quelli dei campanili romani dei secoli XI-XII (S. Maria in Trastevere, S. Crisogono), diffusi dai marmorari romani e fusi in Campania con motivi arabeggianti. Il campanile di Gaeta, inoltre, segna forse il passaggio nell'Italia Meridionale del tipo di torre campanaria con base aperta a fornice, già esistente nel secolo XI nel Lazio con S. Scolastica di Subiaco e S. Salvatore di Bassanello.
<b>RENF - Fonte</b>	scheda cartacea; Fiengo e Serafini
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	complesso
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	interventi di restauro postbellici
<b>RENN - Notizia</b>	L'ultima guerra ha provocato notevoli danni al complesso della Cattedrale. In particolare il presbiterio fu fortemente danneggiato l'8 settembre del 1943. Nel 1948 furono eseguiti lavori di riparazione ad opera del Genio Civile: furono ripristinate le murature sinistrate, rifatti il tetto, gli intonachi, la zoccolatura interna e il pavimento della chiesa, posti in opera nuovi infissi.
<b>RENF - Fonte</b>	scheda cartacea, fonti archivistiche; Vaudo - Riccio
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1948/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	campanile
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	interventi di restauro postbellici e recenti
<b>RENN - Notizia</b>	Il Campanile, dopo la guerra, presentava un generale decadimento. Nel 1956 furono predisposti accertamenti sulle murature. Nel 1961 si iniziò il restauro a opera della Soprintendenza ai Monumenti del Lazio e della Cassa per il Mezzogiorno. I lavori, terminati nel 1963, hanno compreso sia il consolidamento statico, con interventi sulle fondazioni e sulle murature, che il restauro degli elementi architettonici e decorativi, la rimessa in pristino della copertura in coccio pesto del coronamento e la sistemazione del nuovo castello delle campane e dell'impianto del parafulmine. E' stata costruita la scala interna. Altri interventi di restauro del campanile si hanno tra il 1990 e il 2000 a opera della Soprintendenza ai Monumenti del Lazio.
<b>RENF - Fonte</b>	scheda cartacea, fonti archivistiche; Vaudo - Riccio; TCI
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1956/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVI - Data</b>	2000/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	complesso
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	interventi recenti
<b>RENN - Notizia</b>	La chiesa è stata oggetto di un radicale intervento tra il 2008 e il 2014 a opera dell'Arcidiocesi. La Basilica Cattedrale è stata riaperta al culto e riconsacrata il 27 ottobre 2014.
<b>RENF - Fonte</b>	documenti; Sopralluogo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XXI
<b>RELI - Data</b>	2008/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVI - Data</b>	2014/10/27
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	campanile
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione - basamento e primo piano
<b>RENN - Notizia</b>	L'accesso alla scalinata è evidenziato da due colonne su di un alto basamento. Un architrave con cornice gira agli angoli della facciata e si prolunga sui fianchi. Al di sopra è un arco acuto con archivoltò costituito da una fila di ovoli tra dentelli sostenuto da mensole istoriate con foglie e rosette. Il primo piano, il meno sviluppato in altezza, ha un lato addossato al Duomo. Sugli altri si aprono bifore ad archi tondi in mattoni compresi da un arco a tutto sesto in mattoni posti di coltello: le colonnine sono di marmo bianco con capitelli di spoglio. All'imposta degli archetti è una cornice comprendente due serie di mattoni, posti alternativamente a liste orizzontali lisce e a dente di sega, tra le quali è una fascia di laterizi collocati a spina-pesce con un elemento verticale a ogni vertice, intercalati da mensole. Il piano si conclude con una doppia cornice aggettante di gusto romano-bizantino.
<b>RENF - Fonte</b>	scheda cartacea; sopralluogo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1981/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVI - Data</b>	2014/10/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	campanile



<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione - secondo e terzo piano
<b>RENN - Notizia</b>	Il secondo piano ha bifore ad archi a tutto sesto con doppia ghiera che scaricano su mensole in cotto, lievemente sporgenti dalla parete. Tra il secondo e il terzo piano è una fascia decorativa articolata in mensole, cimase e arcate, risultanti dall'intersecazione di archi tondi poggianti su sottili colonnine di marmo, tra i quali sono collocati dischi verdi smaltati. Nella parte inferiore di tale fascia sono esagoni regolari con cromatiche stellette al centro e al di sopra semicerchi bianche e neri. Le bifore del terzo piano analoghe a quelle inferiori, hanno due serie di archi circolari rialzati, con cornici concentriche di mattoni. Il fregio sovrastante è costituito da colonnine con arcate intrecciate a formare cerchi, al centro dei quali sono scodelle di colore alternativamente rosso e verde.
<b>RENF - Fonte</b>	scheda cartacea; sopralluogo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1981/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVI - Data</b>	2014/10/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	campanile
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione - coronamento
<b>RENN - Notizia</b>	Nel coronamento della torre campanaria si verifica il trapasso dalla forma quadrata a quella ottagonale. Piccole torri rotonde, a cupola, su cui si evidenziano archetti acuti sorretti da colonne con capitelli a stampella, si addossano a quattro facce dell'ottagono: tra gli archetti sono losanghe verdi e bacili rossi. Sui restanti lati dell'ottagono aggettano baldacchini conclusi da timpani triangolari e aperti da bifore con profilo marcato da una cornice di pietra decorata a motivi floreali. Al di sopra, il corpo centrale è decorato con un motivo di archi tondi intrecciati, con al centro bacili di brillante maiolica, alcuni dipinti con elementi zoomorfi. Una doppia fila di gattoncini di marmo bianco e colorato sovrasta il fregio. Quindi è la copertura a spiovente troncata da un belvedere.
<b>RENF - Fonte</b>	scheda cartacea; sopralluogo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1981/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVI - Data</b>	2014/10/00
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	

**IST - Configurazione strutturale primaria**

Il campanile risulta in posizione laterale rispetto all'attuale chiesa. La scalinata a due rampe continue che ne attraversa il basamento termina con un emiciclo in cui si apre un portale sul transetto, in asse con la navata residua della primitiva chiesa. La tecnica muraria è in blocchi di travertino squadri; la muratura in pietra locale con paramento esterno in mattoni. Nel 1961 sono state consolidate le fondazioni e la massa muraria, quest'ultima con iniezioni di malta boiaccia cementizia, incordatura dei quattro piloni con telai incorporati nella muratura e integrati con cuciture oblique e sono stati costruiti solai in c.a.

**PN - PIANTA**

**PNR - Riferimento alla parte** intero bene

**PNT - PIANTA**

**PNTS - Schema** a blocco

**PNTF - Forma** quadrata con coronamento

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOU - Ubicazione** basamento

**SOF - TIPO**

**SOFG - Genere** volta

**SOFF - Forma** a botte

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOU - Ubicazione** basamento

**SOF - TIPO**

**SOFG - Genere** volte

**SOFF - Forma** a crociera

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOU - Ubicazione** piani superiori

**SOF - TIPO**

**SOFG - Genere** solai

**SOE - STRUTTURA**

**SOEC - Tecnica costruttiva** in c.a.

**CP - COPERTURE**

**CPU - Ubicazione** intero bene

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

**CPFF - Forma** a spioventi

**CPFQ - Qualificazione della forma** a pianta ottagonale

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

**SCLU - Ubicazione** interna

**SCLG - Genere** scala

**SCLO - Categoria** d'accesso (esterno)

**SCLN - Quantità** 1

**SCLL - Collocazione** assiale

**SCLF - Forma planimetrica** a due rampe

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**



<b>SCST - Tipo</b>	su volta
<b>SCSM - Materiali</b>	in muratura
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	di servizio
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	nella muratura
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettilinea spezzata
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSM - Materiali</b>	ferro
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	di servizio
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettilinea spezzata
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSM - Materiali</b>	ferro
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	archetti intrecciati, bifore
<b>DECM - Materiali</b>	mattoni
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	colonnine, capitelli, mensole
<b>DECM - Materiali</b>	marmo bianco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornici, fasce, dischi
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policromi
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	scodelle
<b>DECQ - Qualificazione del</b>	

<b>tipo</b>	policrome
<b>DECM - Materiali</b>	maiolica
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	chiave del secondo arco
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	NICOLA N(uncupat)US ANGELU(S) ROMANU(S) MAGISTER M(e) FECIT
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Intervento di restauro recente
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1961/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1965/00/00 ca
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Dal 1961 si iniziò il restauro del Campanile a opera della Soprintendenza, con il consolidamento statico, il restauro degli elementi architettonici e decorativi e la sistemazione del castello delle campane.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	campanile
<b>RSTI - Data inizio</b>	1990/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	2000/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Altri interventi di restauro del campanile si hanno tra il 1990 e il 2000 a opera della Soprintendenza ai Monumenti del Lazio
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	campanile
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	Dal XII secolo
<b>USOD - Uso</b>	campanile
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Gaeta
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	Legge
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	364 del 20/6/1909
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	G.U. n. 150 del 28/6/1909
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	Legge
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	688 del 23/6/1912
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	G.U. n. 160 del 8.7.1912
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	Legge
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1089 del 1/6/1939
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	G.U. n. 184 del 8/8/1939
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	Legge
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1497 del 29/6/1939
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	G.U. n. 241 del 30/6/1939
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.Lgs
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	42 del 22/1/2004 e s.m.i.
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	G.U. n. 45 del 24/2/2004 sup. ord. n. 28
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	DM 17/5/56 Inerente il notevole interesse pubblico della zona costiera; PRG: del.ad. 146 del 7/7/71, del.ap. 1498 del 10/10/73; P.P. Centro Storico S. Erasmo: del.ad. 188 del 4/7/75, del.ap. 3/7/79; PTPR, LR 24 /98, artt 134,136,142 DLgs 42/04
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	P.R.G., Centro Storico S. Erasmo 2, zona A: Conservazione e Risanamento; Chiesa e Campanile: 1A. Edifici di notevole importanza storico-monumentale. Consentito il restauro di conservazione; Annessi: 2B. Elementi architettonici da conservare integral.
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-001
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-002
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-003
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-004
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-005
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-007
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-008
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-009
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-010
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marina Sommella Grossi
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFC.S169.12.00088439-011
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	Gaeta, F37 All. B - intero
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Latina - Territorio Servizi Catastali
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MAPC.S169.12.00088439-001
<b>DRAD - Data</b>	16.2.2015
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	Gaeta, F.37 All. B - parte
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Latina - Territorio Servizi Catastali
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MAPC.S169.12.00088439-002
<b>DRAD - Data</b>	16.2.2015
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Rossella Foschi

<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SchedaCartacea439
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SC439Allegati1-10
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati11-20
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati21
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati22.1-2-3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati22.4-5
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati23-24
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea



<b>FNTA - Autore</b>	Maurizio Forte, Paola Grillo, Pietro Mattei
<b>FNTT - Denominazione</b>	scheda annullata allegata alla scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1975, 1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati24a,b
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Maurizio Forte, Paola Grillo, Pietro Mattei
<b>FNTT - Denominazione</b>	Scheda annullata allegata a scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1975, 1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati24c,d
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTT - Denominazione</b>	Allegati ad allegato 24
<b>FNTD - Data</b>	1975, 1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegatia24
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegati scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Maurizio Forte, Paola Grillo, Pietro Mattei
<b>FNTT - Denominazione</b>	Scheda annullata allegata alla scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	1975, 1981
<b>FNTN - Nome archivio</b>	S.B.A.P. Lazio
<b>FNTS - Posizione</b>	Ufficio Catalogo e Vincoli
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FD.SCALlegati25
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	P. Rossetto, Breve descrizione delle cose più notabili di Gaeta, Napoli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1690
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE284
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	G. Vernazza, Il campanile di Gaeta, Torino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1821
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE285
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	P. Mattei, Il campanile del Duomo di Gaeta, in "Poliorama pittoresco"

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1844-45
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE286
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	IX
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	F. Cammarota, Il campanile del Duomo di Gaeta, in "Album", Roma
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1846
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE287
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	XII, pp. 335-336
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	G. Giovannoni, Campanili medievali romani, in "Atti del IV Convegno Nazionale di Storia dell'Architettura", Milano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1939
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE292
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	G. Arnaldi, La torre di Datto sul Garigliano – Note su un'iscrizione del campanile del duomo di Gaeta, in "Archivio storico per le province napoletane"
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950-51
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE293
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	XXXII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	R. Perrotti, Restauro del Campanile della Cattedrale di Gaeta, Roma
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE294
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	A. Serafini, Torri campanarie di Roma e del Lazio, Roma
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE295
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 125
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	G. Fiengo, Il Campanile di Gaeta, in "Napoli Nobilissima"
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE296
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	8, 4-5, pp. 154-164
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	G. Fiengo, Gaeta, Napoli

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE297
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	G. Fiengo, Gaeta: il Campanile della Cattedrale di S. Erasmo, in "Restauro"
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE299
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	1, 4, pp. 40-44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	E. Bassan, Nicola d'Angelo in Enciclopedia dell'Arte Medievale Treccani
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE303
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Il Duomo in Gaeta in 8.1 Lungo la via Appia in 8. La Pianura Pontina in Lazio. Guide d'Italia, Touring Club Italiano – Corriere della Sera, RCS MediaGroup S.p.A. (agg. 12/2011 dell'ed. 2007)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE038
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 739-741
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	CEI – Conferenza Episcopale Italiana – Servizio informatico – Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici – Diocesi di Gaeta – Inventario dei beni culturali immobili. 2011-2015/03 in chiesacattolica.it/chieseitaliane/ricerca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	02.03.2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FALSE304
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	scheda on line
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Rossella Foschi (correzione e integrazione di scheda del 1975)
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giuliano Sacchi (revisione)
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	visto del Soprintendente (Ing. Giovanni Di Geso)
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Il Soprintendente Vicario F.F. arch. Maria Grazia Liguori Ferretti

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Marina Sommella Grossi

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Marina Sommella Grossi
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Valentina Milano
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Paolina La Franca

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

CM: La scheda cartacea firmata da Rossella Foschi è frutto della correzione e integrazione di una scheda del 1975, annullata, a firma di Maurizio Forte, Paola Grillo, Pietro Mattei (All. 14 alla scheda cartacea). La scheda firmata Foschi è stata a sua volta revisionata nel 1981 da Giuliano Sacchi. Una scheda sintetica del 1996 di M. Marzullo, funzionario responsabile A. Bureca, è stata integrata nella scheda 12.0088437 firmata Foschi e quindi nella presente digitalizzata. AGG-AGGD: sopralluoghi fine 2014 e agosto 2015; foto del 2016 relative all'edificio adiacente al campanile restaurato, soprastante l'antico battistero, sono allegate alla scheda 1200088438 del complesso della Cattedrale.